



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

AULLA 12 SETTEMBRE - ROMA 12 OTTOBRE
CON LA CROCE IN SPALLA AL C.S.E. ANTONIO BRIZZI
E' PARTITA LA "VIA CRUCIS"
DEI VIGILI DEL FUOCO

Con la Santa Messa celebrata da Don Giovanni nell'abbazia di S. Caprasio di Aulla, seguita dalla benedizione della croce, è partito il cammino dei Vigili del fuoco del CONAPO che dalla sede storica di Aulla (MS) percorreranno a piedi e con la croce in spalla, circa 450 chilometri fino a Roma per arrivare il 12 ottobre prossimo al cospetto del Santo Padre e successivamente in Piazza Montecitorio a Roma davanti il Parlamento.

La Croce, simbolo universale del sacrificio di cui S. Barbara nostra protettrice ne suggella la devozione, è intimamente connaturata all'essenza del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco i cui uomini e donne, nella loro opera di soccorso, ne incarnano quotidianamente il sacrificio e la solidarietà per il prossimo.

Questo nostro cammino attraverso varie province dal Nord Italia a scendere vuole risvegliare l'attenzione dei cittadini e delle istituzioni sulla situazione ormai non più sostenibile in cui versa in Corpo nazionale Vigili del fuoco ed i suoi appartenenti, sia a livello locale che a livello nazionale.

I continui tagli che negli anni si sono succeduti hanno debilitato pesantemente la capacità di intervento dei Vigili del fuoco, tanto che la realtà che vivono i comandi provinciali è vicina al collasso. Tagli nelle risorse per la manutenzione dei mezzi e delle sedi di servizio, per l'acquisto dei carburanti e attrezzature, per la formazione, nonché il continuo ricorso al precariato con la creazione di nuovi e prossimi disoccupati invece di assumere ! Stipendi da 1.300 euro ai quali si sommano le spese per l'assegnazione a sedi lontane da quelle di residenza con tempi di rientro di 5/6 anni, straordinari non pagati per anni, spingono gran parte delle famiglie di VV.F. verso la soglia della povertà!!! A fronte di ciò si assiste quotidianamente a sprechi ed inefficienze, sovrapposizione di funzioni e di enti che assorbono e disperdono quelle risorse che ai VV.F. vengono sottratte.

Se tutto questo appare visibile agli occhi dei cittadini è solo perché a tanta incuria, a tanta disattenzione, a tanta cattiva amministrazione, i Vigili del fuoco rispondono correndo sempre e comunque alle richieste di soccorso, con il loro lavoro, con la loro professionalità, con il loro silenzio e con il loro sacrificio.

Chiediamo attenzione e rispetto per il nostro lavoro, chiediamo lo stesso trattamento che lo Stato riserva agli altri Corpi, Polizia di Stato, Corpo Forestale, Polizia Penitenziaria, tutti servitori dello stato addetti, come noi, ognuno per la propria specializzazione, a rendere più sicuro il nostro Paese ! I POMPIERI DA SEMPRE NON SI TIRANO INDIETRO INNANZI AI SACRIFICI, MA A TUTTO C'E' UN LIMITE E QUEL LIMITE DA TEMPO E' STATO PASSATO

CITTADINI DATE VOCE ALLA NOSTRA PROTESTA
NON LASCIATECI SMANTELLARE
LA VOSTRA SICUREZZA DIPENDE DALLA NOSTRA EFFICIENZA !